...tedì 16 Giugno 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 142.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L.ire 24
semestre » 12
trimestre » 6
mese » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5.
Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Seismit-Doda Vice-Presidente

Poichè siamo in vena di ricordare gli Onorevoli che a Montecitorio siedono rappresentanti di Collegi Friulani, oggi ci piace citare il nostro amico, e condiscepolo d'Università, Federico Seismit-Doda.

È da gran tempo che non parliamo di Lui, ma sempre lo abbiamo a cuore; e possiamo assicurarlo che qui è ricordato da molti con egual simpatia d'una volta. Sia egli Ministro o soltanto Deputato, l'on. Seismit-Doda ha nella sua vita riunito tante benemerenze patriotiche, che il nome di Lui sarà ognora annotato tra i nomi degl'Italiani, i quali più dilessero l'Italia, ed operarono per la libertà.

Dacchè a Lui accadde di abbandonare inopinatamente un portafogli, e dalla Camera non si accettarono certi suoi lagni, credette bene appartarsi; quindi, se intervenne poche volte nelle votazioni per appello nominale, non ebbe opportunità d'intervenire nelle discussioni, ed ignoriamo se vorrà prendere la parola, quando, a proposito dei bilanci, ricomparirà la grossa questione finanziaria. Però, benchè l'on. Doda intimamente sia d'animo buono e galantuomo, avrà sorriso più volte su parecchi accidenti sorvenuti dopochè egli fu costretto a lasciare il banco dei Ministri. Difatti se a Lui il Crispi fece un brutto tiro, poco dopo al Crispi stesso, *dittatore*, fecero fare il capitombolo; e riguardo ai rattoppi e ai ritocchi per saldare il bilancio, e riguardo all'*economie da cercarsi con la lente dell'avaro*, siamo sempre nello stadio meditativo, e ancor troppo lungi dallo stadio operativo.

Noi crediamo che l'on. Seismit-Doda, eccellente patriota, non gioierà per l'imbarazzo de' successori; anzi se lo potesse, pronto sarebbe a lor porgere la mano e venire in loro ajuto.

Ma intanto, poichè non è più Ministro, ed alla Camera si tiene in disparte, come già adesso anche Crispi e Zanardelli, con piacere vediamo che egli non sia dimenticato da quel consesso d'illustri Italiani, i quali vagheggiano un'*ideale*, che, se conseguito, salverebbe ben altro che le povere nostre finanze, bensì il decoro della Nazione, e ne promoverrebbe la prosperità economica nel presente e nell'avvenire.

Alludiamo all'assemblea tenuta domenica in Roma dall'*Associazione per la pace e per l'arbitrato*. In essa dovendosi eleggere le cariche, l'on. Ruggero Bonghi venne confermato Presidente effettivo, e tra i nomi de' vice-Presidenti leggemmo quello di Federico Seismit-Doda.

Dunque verso l'on. Deputato del Io Collegio Udine non è scemata la stima, se un portafogli gli è caduto di mano. Egli trovasi ognora onorato dalla fiducia di uomini rispettabilissimi, e nel Congresso che si terrà in Roma, il prossimo ottobre, di rappresentanti di tutte le Nazioni civili, vedremo il Doda sedere, presso uomini d'illustre inclita fama, quali, oltre Bonghi, il Cadorna e l'Alfieri Senatori. Ed allora udremo forse da lui eloquentissimo discorso inneggiante al trionfo di alta idea umanitaria che potrebbe mutare la faccia del mondo; mentre invano con qualsiasi artificio oratorio, come lo stesso sarà poi dei successori, gli venne fatto di mostrare agl'Italiani sicura e prossima la restaurazione economica.

Or quantunque l'*ideale* vagheggiato dagli *amici della Pace* sia forse niente altro che splendida speranza d'un lontano avvenire, rimarrà sempre gradito, nella memoria dei Popoli, ogni sforzo diretto verso di esso, quantunque, come miraggio, sfuggirà alla vista per poi ricomparire di nuovo. E godiamo, perchè tra i zelatori di questo *ideale* sia pur l'on. Federico Seismit-Doda Deputato di Udine. G.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 13. — Pres. FARINI.

Si approvano i capitoli del bilancio degli esteri.

Si procede alla discussione sull'anticipazione della spesa per l'inchiesta d'Africa.

Rudinì giustifica la necessità dell'inchiesta, e la politica del ministero. Dichiara che Massaua non può essere abbandonata assolutamente, perchè l'abbandono perturberebbe l'equilibrio nel Mar Rosso. Ad un accordo coi capi del Tigrè, preferisce l'accordo con Menelik, col quale conviene conservare buone relazioni (*approvazioni*).

Si approva senza discussione le modificazioni al bilancio d'assestamento per gli esteri, l'autorizzazione alla spesa di 3 milioni al capitolo 39 sulle spese d'Africa, ed il credito di 200 mila lire per le scuole all'estero.

Si procede alla discussione sul bilancio di previsione dell'interno: parlano alcuni senatori; si rimanda il seguito a domani.

Camera dei Deputati

Seduta del 15 — Pres. BIANCHERI

Seduta antimeridiana.

Imbriani svolge la sua interpellanza al ministro dell'interno circa le condizioni rovinose del municipio di Napoli. Nicotera dice che deve serbare il massimo riserbo per non pregiudicare le ragioni e i diritti di nessuno. Riconosce la gravità delle condizioni del comune di Napoli e dichiara che il governo se ne interessa grandemente. Ha già espresso i propri intendimenti al Municipio di Napoli, e spera che esso vi consentirà poichè per regolare il servizio di risanamento presenterà lunedì prossimo un progetto.

Imbriani prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Svolgonsi altre interpellanze, di minore interesse.

Si discute il bilancio delle finanze.

Cavalletto, cui associasi Rizzo, raccomanda che si trovi più comodo modo di pagamento delle tasse di registro, che il governo faccia onore agli impegni che ha verso i comuni lombardo-veneti pel rimborso delle spese sostenute pel ricensimento presentando un progetto, e che senza assumere nuovo personale si applichino gli ingegneri del genio pei lavori del catasto.

Marchiori, relatore, associasi a Cavalletto, perchè si approfitti per le operazioni catastali degli ingegneri straordinari del genio civile, e perchè si agevoli la riscossione della tassa di registro, avvicinando l'agente della finanza al contribuente.

Colombo risponde a Cavalletto e Rizzo che spera che le condizioni dell'erario miglioreranno così da consentire si provveda al pagamento rateale del debito dello Stato verso i comuni lombardo-veneti. Assicura Cavalletto che terrà conto delle sue raccomandazioni; non può però accettare quella relativa al mutamento dell'aliquota delle tasse e i metodi di riscossione.

Si passa alla discussione dei capitoli.

Imbriani domanda al ministro quando intenda presentare il progetto relativo all'abolizione delle quote minime.

Colombo non può prendere impegni.

Approvati gli articoli fino al 122 si rimanda il seguito a domani.

Il presidente comunica che il bilancio della guerra risulta approvato con 174 voti contro 29.

Il brindisi di un deputato socialista reggiano.

Una lettera particolare da Rubiera — scrive l'*Italia Centrale* — ci garantisce che il testo dell'intero brindisi Maffei è questo:

« Bevo alla salute del Re, della Regina, dei Principi e del Papa, eccetera, che vorrei vedere mille metri sotto terra; alla salute di voi diseredati, che nessuno ascolta e che presto dovrete passare alle vie di fatto per mettere di sopra chi è di sotto e di sotto chi è di sopra.

Il console Corte a Roma.

Corte, console italiano di Nuova Orleans, è giunto a Roma e scese all'*Hotel Milan* in Piazza del Quirinale.

E' accompagnato da un ragazzo di 14 anni, figlio di uno di quegli italiani che vennero linciati, vale a dire, trucidati in carcere a New-Orleans.

Il ragazzo, nel momento della carneficina, era in carcere a visitare il padre: glielo uccisero sotto gli occhi! Egli narra del fatto particolari strazianti.

La miseria per mo' di dire.

E' noto che le Congregazioni di carità con criteri medioevali, sogliono considerare « poveri » e bisognosi di aiuto molti che in realtà potrebbero farne a meno, se non credessero necessario *figurare* per ricchi o giù di lì.

Un caso che illustra questo genere di beneficenza ce lo racconta il *Popolo di Bergamo*:

Un istituto di beneficenza ebbe in una donazione, una moneta d'oro da venti franchi colla scritta: *Italia libera — Iddio lo vuole* — che fu usitata in una coniazione del 1848.

Il cassiere teneva sempre in disparte quella moneta, pensando che l'istituto stesso avrebbe finito a serbarla, per la sua rarità.

Ma, senza accorgersene, un giorno, quella moneta fu dal cassiere stesso data in un sussidio di venti franchi.

Accortosene più tardi, il cassiere si ricorda di averla data alla tale dei tali, che precisamente ebbe una elemosina di venti franchi.

Ed appena gli è dato di farlo, si presenta alla povera donna per chiederle dove avesse speso il marengo.

La sussidiata si mette a sorridere e mettendo la mano sovra una spilla che teneva nel suo davanti, ne la estrae e la mostra al buon cassiere dicendo:

— Eccolo in fatti quel marengo. Siccome ho visto che era una rarità, ne ho fatto una spilla.

Osservazioni sulle formiche.

In una conferenza tenuta al *London College*, nella city di Londra, sir John Lubbock spiegò all'uditorio la causa per la quale egli ha preferito le formiche per oggetto dei suoi studi. Gli stessi fenomeni, egli disse, che si riscontrerono presso gli esseri umani, si riscontrano pure presso questi insetti. Quando si osserva una comunità di formiche che vivono nella massima attività, che nutrono i loro piccini, hanno cura dei malati e dei deboli, tengono in qualche circostanza delle schiave, forano tunnels, costruiscono case, tracciano vie, non si può a meno di attribuir loro una parte d'intelligenza. La differenza tra la loro ragione e quella dell'uomo non è una differenza assoluta (!) non è che una questione di grado (!!).

Il mezzo migliore per istudiare i loro costumi ed il più semplice, quello di cui egli si è servito per anni, è di porre due lastre di vetro una sull'altra, lasciando frammezzo un intervallo sufficiente perchè le formiche vi possano girare comodamente, avendo cura di mettere nello spazio libero della terra vegetale. Si credeva generalmente che le formiche operaie non vivessero che qualche settimana e le regine un anno o due di più. Sir John Lubbock ha conservate delle operaie per sette anni e delle regine per dodici.

E' ammirabile osservare le cure affettuose che le formiche vecchie hanno per le giovani, nel momento in cui queste escono dalla crisalide. Succedono tuttavia degli accidenti, ed appunto quando una formica è storpia diventa l'oggetto d'una viva sollecitudine. Sir John Lubbock ha veduto una formica storpia venir curata per cinque mesi!

Un collezionista celebre.

Si annunzia la morte in Inghilterra di uno dei più celebri collezionisti di francobolli del mondo, il signor Tapling, membro della Camera dei Comuni. Alcuni anni fa, egli comperò per 200.000 franchi la collezione dei signori Caillebotte di Parigi.

La collezione del signor Tapling, è valutata un milione di f.chi Il defunto ne ha fatto dono al British Museum.

Aumenti di tasse scolastiche e di stipendi ai professori nei licei e ginnasi.

Il progetto Villari sulle scuole secondarie, sostituisce alle due vigenti tabelle una nuova tabella di stipendi per tutti i licei e ginnasi. Aumenta complessivamente di lire 90 le tasse che ogni alunno delle classi ginnasiali deve pagare.

L'aumento complessivo della tassa pei licei è di lire 30. Gli stipendi dei professori e dei presidi sono leggermente aumentati. Lo stipendio massimo ai professori titolari di licei è di L. 3000, il minimo di lire 2400. Lo stipendio massimo pei reggenti è di lire 2200, il minimo lire 2000.

Pel ginnasio superiore lo stipendio massimo a titolari è lire 2700, il minimo lire 2200. Per i reggenti è l. 2000.

Pel ginnasio inferiore lo stipendio massimo pei titolari lire 2400, il minimo lire 22.0, per i reggenti 2000.

L'insegnamento del francese è reso obbligatorio.

Nonostante queste variazioni, i contributi dei Comuni rimangono immutati.

Chiusura di uno stabilimento.

Verona, 15. Venerdì si chiuse lo stabilimento vetrario di San Giovanni Lupatoto, il quale dava lavoro a circa seicento operai.

Si chiuse non avendo il governo ancora dichiarato che sorte subirebbe se entro due anni si costruisse la ferrovia Verona-Bologna con allacciamento a S. Giovanni Lupatoto.

Ieri circa duecento operai si recarono alla prefettura ed una commissione salì per conferire col consigliere delegato, al quale fecero presente la loro critica posizione.

Il consigliere delegato rispose che avrebbe subito informato il ministero.

L'attore Emanuel assassino!?

La *Discusion* dell'Avana del 22 maggio reca: « Da una corrispondenza ricevuta da Montevideo si sa che l'attore Emanuel ha ucciso l'attrice Virginia Reiter, dandole vari colpi di pugnale. Si vuole che la gelosia abbia motivato questo assassinio. Emanuel è stato arrestato. »

Accogliamo la notizia con riserva, sembrandoci strano che da nessun telegramma sia stata dal 22 maggio ad oggi annunciata ad alcun giornale.

A che servono i capelli dei chinesi.

Un giornale inglese riferisce che i capelli chinesi sono esportati in Europa, e che le qualità inferiori servono per fare calze, ottime preservatrici dall'umidità e che i ritagli formano un eccellente concime pei campi di riso.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 12

IL MEDICO MAGO

Racconto del principio del secolo

(DAL FRANCESE)

— Presto.

— Domani, alla più lunga?

— Oh! no, ma forse fra un mese.

— Un mese! disse Giovanna, lasciandosi cader la testa fra le mani; — un mese intiero da soffrire!

— No, un mese da sperare, ripigliò il dottore, e d'altronde durante questo mese avrete ogni momento ad occuparvi, imperocchè quanto io sto per fare per ridarvi la figlia, voi lo farete per il bambino che ci rimane; confidate e coraggio, Giovanna!

— E voi giurate di ridarmi mia figlia?

— Vi giuro di fare quanto la scienza umana può compiere. Ed ora, tornate a casa; non pensate più a quella che dorme nel Cimitero, ma a ciò che dovete rispondere dinnanzi a Dio; riconciliatevi con Dio, imperocchè il suo consentimento vi tornerà utile in quanto io sto per tentare, soggiunse il dottore sorridendo.

— E così fra un mese...

— Fra un mese.

— Ed allora quando vi vedrò?

— Ogni giorno.

— Oh! grazie, disse Giovanna afferrando improvvisamente le mani del dottore e baciandogliele tutta lagrimosa.

Poscia, si inginocchiò un'ultima volta, e si allontanò sorridendo da quella tomba quasi questa fosse stata una culla.

Lo si capisce bene; la povera donna non avea più che un solo pensiero: quello che fra un mese le si dovea restituire la sua Teresa.

Questa speranza, se ci avesse pensato su, doveva sembrarle una follia, od almeno una inverosimiglianza; ma il D.r Servans le aveva parlato con tanta convinzione, che aveva accettata quella parola tal quale gliela si era data; poi, andate a dire, ad una madre che ha perduto il suo bambino, di non disperare nell'uomo che le promette di renderglielo!

Così Giovanna, che aveva la sola educazione del dolore, non si dava la pena di ragionare sulla speranza avuta. Le pareva bene tratto tratto, quando il suo pauroso amore le faceva dubitare della realizzazione d'una sì grande felicità, le pareva bene, ripetiamo, che non poteva asser concesso ad un uomo di rifare quanto Dio aveva disfatto; ma si affrettava a respingere il dubbio pensando che il dottore non aveva ragione alcuna di prometterle una tal cosa se non fosse stato sicuro del fatto suo; che d'altronde, lei, povera, ignorante non poteva formarsi un'idea del progresso che avea potuto fare la scienza, che doveva fidarsi alla speranza, agli impulsi del cuore, e che per di più, Dio, che avea permesso tanti miracoli, senza dubbio ne permetterebbe ancora uno per calmare quel suo immenso dolore che certo non era un castigo, ma senza dubbio una prova.

Così, quando Giovanna tornò a casa, una trasformazione completa s'era in lei operata.

Gli oggetti nuovi in mezzo a cui s'era lasciata trasportare il giorno prima, senza prestarvi attenzione, senza nemmeno guardarli, attiravano tutta la sua attenzione; poichè questi oggetti d'ora in poi non dovevano essere per lei sola; sua figlia Teresa, ritornando al mondo, stava per godere della vita sotto un aspetto più ridente.

Difatti, la miseria avea così strettamente allacciato la vita della povera creatura, che minime cosucce le doveano sembrar incanti al momento del suo strano risveglio, ed era il pensiero della felicità di sua figlia che doppiamente rendeva felice la povera Giovanna.

Al suo ritorno ella trovò il bambino che s'era addormentato in mezzo ai giocatoli; se lo prese fra le braccia e lo strinse così forte, che il bambino si risvegliò gridando; ma, riconosciuta, la nonna sua, le sorrise di quel sorriso chiaro e puro, riflesso della serenità degli angeli, che il bambino perde facendosi uomo.

— Noi la rivedremo, disse la buona donna, che avea bisogno di comunicare la sua felicità a qualcuno, fosse anche un essere che non la comprendesse.

Quando si prova una grande gioja od un grande dolore, pare che tutto il mondo ne sia prevenuto, che, volgendosi al primo che capita, si debba trovare un amico che condivida il vostro dolore o si senta felice della vostra felicità.

E prima che il bambino le potesse rispondere, la buona donna lo avea ripreso fra le braccia e coperto di baci.

Da questo punto la vita fisica e morale di Giovanna completamente si cambiò.

La scossa prodotta da questa ultima morte sullo spirito della madre era stata violenta tanto che faceva uopo un mezzo come quello ideato dal dottor Servans per calmarla.

Nello stato in cui versava Giovanna, la calma era impossibile; a menochè questa calma non si risolvesse nell'annientamento completo della morte. La febbre, conseguenza delle insonnie e dei dolori, avea preso un'altra direzione. E questo affanno profondo si era convertito in una gioia insensata, in una fede senza limiti, una convinzione senza riserva.

La speranza, morta la di lei ultima figlia, le pareva da prima così impossibile, che non ci credeva punto, con quella religione che consiglia il dolore, che Dio l'avrebbe permesso se non lo avesse voluto.

La reazione era stata così violenta che un non nulla era bastato per cambiare in pazzia questo incessante pensiero della risurrezione di Teresa che rischiarava e sorrideva la vita di Giovanna.

Poi codesta speranza le veniva così bene accompagnata da consolazioni fisiche, che a meno d'essere una ingrata od un'atea, faceva ben uopo lei ci credesse.

La cura tutta speciale che il Dottore si prendeva di lei, il danaro che le avea fornito, l'appartamento pieno d'aria, salubre e pura che a lui doveva, ne completavano la convinzione.

(Continua).

NIKIL.

« Qui la smarrita fuga dei viventi »
Boito... *Mefistofele* —
Ill Falango —

I.

Nel giardino la bruna castellana
al segreto convegno ansiosa attende
ed ascolta se mai l'eco lontana
del suo galoppo per la via s'intende;
passano l'ore ma non s'ode nulla;
il tuo guerrier non tornerà, o fanciulla!

O cadde spento in bellica tenzone,
o da lama gelosa assassinato,
o geme prigioniero in un torrione,
o d'amor parla ad altra donna a lato;
passano l'ore e ancor non s'ode nulla;
il tuo guerrier non tornerà, o fanciulla!

II.

E' apparsa alfin la vela all'orizzonte
ed ella sulla sponda è già venuta,
e le par di vederlo sovra il ponte
tender le braccia a lei che lo saluta;
giunta è la nave, ma non scorge nulla;
il marinar non tornerà, o fanciulla!

O in tremenda burrasca il flutto infido
miseramente a un tratto l'ha travolto,
od è disceso sovra estranio lido
sedotto da un amor che a te l'ha tolto;
giunta è la nave, ma non scorgi nulla;
il marinar non tornerà, o fanciulla!

III.

Ed ella ascolta se dal suo verone
s'ode da lungi il noto menestrello,
ma l'eco della solita canzone
più non arriva fino al suo castello;
ascolta ansiosa, ma non s'ode nulla;
il tuo cantor non tornerà, o fanciulla!

O è muto il labbro suo perchè fu spenta
dalla morte la giovane sua vita,
o ad altra donna che nel cor lo tenta
d'amor ripete la canzon gradita;
tu ascolti ansiosa, ma non odi nulla;
il tuo cantor non tornerà, o fanciulla!

IV.

E cerca nelle sale della festa
attenta collo sguardo a se davanti
se scorge comparir la nota testa
fra le coppie festevoli danzanti;
ma cerca invano, chè non scorge nulla;
il cavalier non tornerà, o fanciulla!

O inattesa lo colse la sventura,
o, immemore di te, del tuo soffrire
ad altra donna nella danza giura
un amore che il tuo faccia morire;
invan lo cerchi, chè non scorgi nulla;
il cavalier non tornerà o fanciulla!

V.

Tutto nel mondo è un'illusion fatale
che realtà crudel cancella e sperde;
essa, alla falce inesorata, eguale
pareggia tutti i fior del prato verde;
essa confonde nell'eterno nulla
sogni, speranze, affetti, o mia fanciulla!

Partinico, maggio 1891.

Sperone.

Non sul trono, ma in convento.

La principessa Clementina, figlia del re dei Belgi, non ha ancora 19 anni. Essa è dunque sorella dell'arciduchessa Stefania, vedova dell'infelice Rodolfo. Qualche anno fa si disse che corressero trattative pel suo matrimonio col Principe di Napoli. E pare fosse vero; ma le trattative naufragarono, se non per colpa del Vaticano, almeno per l'ostilità dei clericali belgi.

Poco dipoi, si seppe che la giovine principessa era fidanzata al cugino, il principe Balduino figlio del conte di Fiandra, ed erede presuntivo della corona del Belgio.

Occorre appena rammentare la morte del principe, rapito nel fiore dell'età e della forza nel corso di pochi giorni.

Colpita da tante amarezze e disinganni, la principessa avrebbe presa la risoluzione di farsi monaca, entrando nel convento di Jette Saint Pierre.

Come si ruba dai funzionari americani.

Si è parlato del vuoto commesso nella Tesoreria di Filadelfia (Stati Uniti) dal tesoriere John Bardsley, il quale, non molto tempo fa, era uno dei capi del partito repubblicano in Pensilvania.

Il Bardsley, tratto in arresto, si è confessato colpevole, riconoscendo di essersi appropriati otto milioni e mezzo di franchi in fondi pubblici, confidatigli in deposito. Egli ha trovato modo di dissipare questa piccola somma.

Si calcola che, se la sentenza contro lui è strettamente conforme alle disposizioni della legge penale, non sarà minore di 85 anni di reclusione penale, un anno per ogni 100,000 franchi rubati.

Gli ultimi bacilli scoperti: quelli della lebbra. — L'ultima linfa: quella per guarire il cancro. Vedremo poi se la pratica confermerà queste due grandi scoperte.

Successo - Successo

Vedi avviso 3.a pagina.

Cronaca Provinciale.

Passeggiata ginnastica.

Sacile, 15 giugno.

Ieri mattina alle tre ore una parte degli allievi della R. *Scuola Normale di Sacile*, usciva di città colla *fanfara* in testa e col corpo insegnante quasi *au complet* per raggiungere a *Pordenone* i Prof. e gli allievi di quella R. *Scuola Tecnica* e recarsi a *Maniago*. Di qui, pigliando la bellissima strada tagliata ne' massi e che fiancheggia il torrente *Colvera* si recarono nella deliziosa vallata che circonda *Pofabro*, dove il Prof. Colombo fotografò parecchie delle migliori vedute.

Di ritorno si raccolsero nella vasta sala degli Asili Infantili cortesemente concessa dal Municipio, per una modesta refezione, dove il Prof. Musso lesse un inspirato brindisi inneggiante alla concordia della gioventù ed alla gentilezza dei cittadini di Maniago ed essenzialmente del sopraintendente e del Direttore di quella scuola elementare ed al Presidente della Cooperativa dei lavoratori coltellinai; ed i Direttori Mancini e Hinrichsen pronunziarono applauditissime parole al progresso e all'efficacia dell'istruzione Tecnica che dà alla nazione intelligenti e colti commercianti ed operai — e a quella della Scuola Normale che le dà maestri ispirati al miglioramento del popolo. Dopo aver ascoltate alcune marcie della fanfara eseguite sulla bella piazza di Maniago, le due scuole se ne tornarono liete.

Processo.

Pordenone, 15 giugno.

Quel possidente, imputato d'aver ferito con una fucilata due individui sorpresi nella sua campagna, fu con ordinanza del Giudice Istruttore rinviato al giudizio del Pretore locale, sotto l'imputazione di lesione personale guarita in cinque giorni.

Il dibattimento avrà luogo il giorno 20 corrente, e l'imputato sarà difeso dall'avv. G. B. Cavarzerani.

Vi terrò informato dell'esito di questa causa, quantunque la stessa non abbia certamente quel carattere di gravità attribuitole sulle prime erroneamente da taluno.

W.

Annegamento.

Sulla ghiaia del Tagliamento, dalla parte di Caneva di Tolmezzo, presso la Madonna del Sasso, fu rinvenuto cadavere certo Tobia... di Majaso, Comune di Enemonzo, d'anni 77 circa. Il povero vecchio fu visto camminare sul ciglio della rosta; e si crede che, preso da capogiro, sia caduto nell'acqua ed annegatosi.

Cavalla e carrettino che spariscono.

Certo Tondato Celeste da Pordenone rubava in Casarsa a danno di Sartori Pietro una cavalla ed un carrettino valenti lire 280, momentaneamente lasciati incustoditi sulla pubblica via. Il colpevole costituivasi alla benemerita arma in S. Vito al Tagliamento.

I borsaggi a Pordenone.

Giorni sono in Pordenone, nell'occasione del mercato, certo Pietro Chiaret fu borseggiato della somma di lire 449. Durante quel mercato avvennero anche altri borseggi.

Orologiaio truffatore.

Per truffe e frodi commesse in Venzone fu arrestato in Moggio certo T. A. orologiaio ambulante.

Ringraziamento.

Lunga, dolorosa, terribile malattia aveva già quasi infranto, alla mia diletta sorella Marianna vedova Del Tin, quel vincolo arcano che congiunge lo spirito al corpo. I parenti, gli amici — perplessi nel dubbio che una novella tomba stesse per aprirsi, piombando nella disperazione una desolata famiglia, — piangevano quella disgraziata come vittima immatura d'inesorabile fato.

Fu la mano provvida dell'illustre professore *Nob. Guido Cavazzani*, Primario all'Ospitale Civile di Venezia, che dopo aver domato il propagarsi del morbo con una importante operazione chirurgica, a palmo a palmo lottò con la sagacia del dotto, contro il complicarsi del male; e con le lunghe cure indefesse, e la bontà d'animo di chi trasforma la scienza in una nobile missione, vinse, ridonando mia sorella, perfettamente guarita, all'affetto dei suoi.

Quale tributo di riverenza, quale pegno di indelebile gratitudine, mi sento in dovere di esternare pubblicamente al Clinico gentile, coscienzioso ed esperto un grazie sincero, la parola di riconoscenza che mi esce dal fondo del cuore.

Spilimbergo, 15 giugno 1891.

Tomaso Lagomaggiore.

Briganti contro briganti.

Un dispaccio da Costantinopoli reca la singolare notizia che 50 briganti sono stati rilasciati dalle prigioni turche e inoltrati ad Adrianopoli, perchè possano cooperare all'inseguimento degli autori del famoso ricatto ferroviario dal quale ci siamo occupati nei passati giorni.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

— GIORNO 15 Giugno 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	16 Giugno ore 7 ant.
Ter	18.	20 2	20.3	17 6	21.8	13.1	10 7	14 4
Bar	754.	753.5	752.5	752	—	—	—	749.
Dir.	—	—	—	—	—	—	—	—

Minima nella notte 15-16, 13.5
Pressione abbassatasi tempo piovoso.

Bollettino astronomico

16 Giugno 1891

Sole: leva ore di Roma 4 6 6; Passa al meridiano 11 57 11 0; Tramonta » » 7 47 8; Fenomeni importanti:

Luna: leva ore .l 43 p.; tramonta ore 1 5; età giorni 9 8; Fase:

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 23. 41. 32. 6

Nuovo cavaliere.

Con R. D. 11 corrente l'egregio ingegnere Vincenzo Canciani, Consigliere comunale, venne nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Comunicazioni della Camera di Commercio.

Ai possessori di caldaie a vapore. I possessori di caldaie a vapore, prima d'aderire all'invito di far parte dell'Associazione di Milano, sono pregati d'attendere l'esito delle adunanze che saranno fra pochi giorni promosse dalle Camere di Commercio della nostra regione, allo scopo di costituire l'Associazione degli utenti di caldaie a vapore del Veneto.

Società Veterani e Reduci.

Ieri alle ore 8 pom. seguì presso la sala di scherma in prima convocazione, l'Assemblea generale straordinaria dei soci effettivi per completare la Rappresentanza sociale.

Venne rieletto a Presidente il signor Giusto Muratti — a Consiglieri i signori Canciani ing. Vincenzo e Marzuttini cav. dott. Carlo — a Cassiere il signor avv. nob. Francesco di Caporiacco, — a Revisori dei conti i signori Conti Giuseppe e Maurone dott. Adolfo.

—

Ora che la Rappresentanza della Società è completata, si procederà quanto prima alla nomina di un Comitato per organizzare le feste con le quali vuolsi solennizzare il venticinquesimo anniversario dalla unificazione della nostra Patria del Friuli, colla grande Patria Italiana: anniversario che cadrà nell'ultima domenica del venturo luglio.

Ricordiamo che in quel giorno e seguenti Udine accoglierà a Congresso i superstiti veneti della gloriosa spedizione dei Mille.

Il venticinquesimo anniversario della fondazione della Società operaia.

Domani a sera è convocato, presso la Società operaia, il Comitato per organizzare le feste commemoratrici in questa ricorrenza.

Nella seduta di domani sera (8 e mezza) si procederà alla nomina della direzione e si udranno alcune comunicazioni per addivenire alle necessarie intelligenze.

«Cavalleria Rusticana»

Principali esecutori dello spartito del Mascagni, che si eseguirà nel venturo agosto al Teatro Minerva, saranno la signorina Adriana Busi, ed i signori Suagnez Emanuele e G. Baldassari, nomi ben noti in arte; maestro concertatore e direttore il signor Vittorio Mingardi, ben noto e caro al pubblico udinese, per il suo bell'ingegno e per la valentia nel condurre ad ottimo esito uno spettacolo da lui concertato e diretto.

Un pregiudicato udinese arrestato a Vicenza.

Leggiamo nella *Provincia di Vicenza* pervenutaci stamane:

Ieri un tale, brutto ceffo, male in arnese, suonava i campanelli e domandava insistentemente l'elemosina in varie famiglie.

Per sua mala ventura suonò anche quello di un delegato di P. S. Qui, oltre al domandar l'elemosina, si propose anche come battilana. Il delegato lo condusse con sè in un luogo dove avrebbe trovato da batterne... in Questura.

E in Questura il nostro uomo diede nome e cognome: Giuseppe Bergamasco; è udinese, pregiudicato e ricercato dalla Questura di Udine.

Naturalmente adesso è a S. Biagio e lo faranno presto tornare in patria, bene accompagnato.

—

Il Bergamasco ha circa 32 anni. È nativo di Risano. Fu parecchie volte condannato per furto, per oziosità e per vagabondaggio: tutte condanne lievi, perchè il Bergamasco è ladruncolo, piuttostochè ladro: si accontenta di poco, tanto da vivere giorno per giorno senza lavorare.

Esami di Patente di Maestro e Maestra Elementare

Presso le R. Scuole Normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natisone avranno luogo gli esami per conseguire la Patente di Insegnante elementare.

Nella R. Scuola Normale Femminile Superiore di Udine gli esami per le aspiranti maestre saranno tanto di grado inferiore quanto di grado superiore.

Presso la stessa scuola saranno ammessi soltanto gli aspiranti alla Patente di grado superiore.

Nella R. Scuola Normale Maschile Inferiore di Sacile danno gli esami tutti gli aspiranti alla Patente di grado inferiore.

Nella R. Scuola Normale Femminile Inferiore di S. Pietro al Natisone gli esami magistrali sono pure di grado inferiore e per le aspiranti soltanto.

Detti esami avranno principio nell'ordine seguente:

Sessione estiva: 1) nella R. Scuola Normale femminile superiore di Udine il 13 luglio 1891; Sessione autunnale: 1 ottobre 1891; 2) nella R. Scuola Normale maschile inferiore di Sacile il 9 luglio 1891; Sessione autunnale: 12 ottobre 1891; 3) nella R. Scuola Normale femminile inferiore di S. Pietro al Natisone il 6 luglio 1891; Sessione autunnale 6 ottobre 1891.

Per essere ammessi a tali esami, gli allievi e le allieve delle scuole normali, colla rispettiva domanda in carta bollata da 60 cent. uniscono la carta di ammissione

Gli altri candidati devono unire alla domanda: il certificato di nascita da cui risulti che entro il 31 dicembre dell'anno in corso, compiano i 18 anni di età i candidati, i 17 le candidate alle patente di grado inferiore; e compiano i 19 anni di età i candidati e 18 le candidate alla patente di grado superiore; — un certificato medico, che dichiari il candidato di sana costituzione, non avere alcuna imperfezione fisica, ed esser perciò in grado di poter sopportare le fatiche dell'insegnamento; — un certificato di moralità rilasciato dalla Giunta Municipale, in cui sia dichiarato esplicitamente che il candidato, per la sua condotta civile e morale, è degno di dedicarsi all'educazione dei fanciulli; — il certificato di penalità; — il certificato d'identità personale.

Ogni candidato deve anche unire alla domanda lire 10 per la tassa d'ammissione all'esame.

Le domande documentate per l'ammissione agli esami colla relativa tassa si devono inviare all'Ufficio del R. Provveditorato agli Studi non più tardi del 30 giugno per la sessione estiva, e non più tardi del 30 settembre par la sessione autunnale.

I candidati, che cominciarono gli esami nel mese di luglio 1890, e non prima, potranno fare gli esami di riparazione, tanto se non si siano presentati a quelli del mese di ottobre, quanto se vi si presentarono senza ottenere l'approvazione in tutte le prove.

Coloro, i quali cominciarono gli esami nel mese di ottobre 1890, potranno fare gli esami di riparazione, la 1.a volta nel mese di luglio del presente anno, e la seconda volta nel mese di ottobre immediatamente successivo, e non oltre.

Gli aspiranti alla Patente, già approvati precedentemente negli esami magistrali, che hanno fatto pel solo presente anno scolastico il tirocinio, se avranno meritato non meno di 7 decimi di voti nell'attitudine didattico-educativa, potranno fare la lezione pratica e conseguiranno la Patente, qualora nell'esperimento riportino non meno di 8 decimi.

Coloro, i quali già approvati negli esami magistrali compiano il 2.o anno di regolare tirocinio, se riportano la sufficenza nella lezione pratica, otterranno pure la Patente.

Echi dei fallimenti.

Il fallimento del Brisighelli Valentino fu Domenico, commerciante in manifatture in Udine, via Cavour n. 4, fu pronunciato in seguito alla dichiarazione del fallito medesimo di aver cessato fino dal 6 giugno i suoi pagamenti.

— Nel fallimento di Morassutti Sante, oste e pizzicagnolo in Pantianicco, il Tribunale dichiarò definitiva la nomina di curatore fatta provvisoriamente colla sentenza 21 maggio, nella persona dell'avv. dottor Remigio Bertolissi.

— Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina del signor Giambattista Koffer a curatore nel fallimento della ditta Vittorio e Giuseppe fratelli Cominotto di Pordenone.

Grande gara straordinaria di tiro a segno in Padova.

Nei giorni 25, 26, 27, 28 e 29 corr., dalle 7 ant. alle 12 mer. e dalle 1.20 pom. alle 6.30 pom., grande gara straordinaria di tiro a segno in Padova La Società per le Ferrovie Meridionali, Rete Adriatica e Rete Mediterranea nonchè la Società Veneta, accordarono la proroga nella validità dei biglietti di andata e ritorno alle Stazioni che sono normalmente abilitate a distribuirli dal 24 a tutto il 30 giugno. I tiratori dovranno però, nel viaggio di ritorno, presentare la tessera d'inscrizione alla gara che verrà loro rilasciata dalla Presidenza.

Bisogna portare i marmocchi al Municipio.

Quando gli onorevoli signori Deputati discutono e votano le leggi al Parlamento, bisogna dire che non si preoccupano molto della loro praticità. L'uso va mitigando gli effetti della legge: ma capita il giorno nel quale v'è chi s'incarica di esigerne la piena osservanza, e allora tosto si vede come la legge non sia proprio quanto di meglio avrebbesi potuto escogitare.

Noi, per venti anni, abbiamo potuto *non osservare* scrupolosamente un articolo della legge sullo Stato Civile; or ecco, e ce ne ha informato un manifesto dell'illustrissimo signor Sindaco, che or dobbiamo metterci una mano sul cuore e rassegnarvici.

Fra i pareri medici sulla mortalità grande dei bambini, si accenna da taluni al battesimo, per l'uso di portare le piccole e deboli creature in chiesa fin dai primissimi loro giorni: il passaggio dal tepido ambiente della camera all'ambiente più freddo delle vie e delle chiese, massime l'inverno, a parere di taluni sanitari, è causa e principio di malattie, per quegli esseri ancor tanto deboli.

La Chiesa prudentemente non fa obbligo di portare subito i battezzandi alla fonte: vi si possono portare anche dopo un mese, anche dopo due mesi e più; se mai si ritardi troppo, il parroco si limita a raccomandare di essere più solleciti un'altra volta: e tutto finisce lì.

La legge sullo Stato civile prescrive che si debbano *portare* entro cinque giorni all'ufficio municipale i neonati, affinchè l'ufficiale delegatovi possa accertarsi della nascita avvenuta e del sesso. Ripeto, per vent'anni ce la siamo passata senza osservare questa legge: ora, dobbiamo farlo. L'eccellentissima Procura del Re, dopo un anno di carteggi col Municipio nostro, ha ottenuto che la Corte d'Appello di Venezia le dia ragione, ha ottenuto che sanzioni l'obbligo di portare i neonati all'ufficio.

In vent'anni circa, non era accaduto nessun fatto anormale che giustificasse queste esigenze della Eccellentissima Regia Procura: esigenze che ogni persona di senno, sebbene non le possa condannare perchè fondate in legge, troverà nonpertanto inopportune. Difatti, quando c'è una levatrice, un medico che attestano la nascita ed il sesso — non può certo saperne di più l'ufficiale di Stato Civile.

D'altronde anche le esigenze stesse facilmente possono venir deluse, con qualche spesa e con poco disturbo: è sufficiente chiamare un medico e fargli stendere dichiarazione su carta da bollo dove sia detto che l'infante — o per sue condizioni di salute o per la stagione o per la distanza — non può venire senza pericolo portato a *farlo vedere* all'ufficiale di Stato Civile. Le nuove prescrizioni della R. Procura quindi si riducono in una vessazione dannosa o pei neonati o pei loro parenti: ci sembra che già si sopporti una troppo lunga litania di tasse, di carte bollate ecc. ecc., senza bisogno di volere ostinatamente — come si volle e si ottenne — esigere l'aggiunta di un nuovo disturbo.

Il quale non toglie la possibilità di inganni, massime nelle città grandi, ove può venir sostituito un infante all'altro, senza che l'ufficiale dello Stato Civile se ne accorga: sì che, a volerli togliere proprio, bisognerebbe che l'ufficiale in parola facesse da mammana ed assistesse ad ogni parto!..

Aggiungasi che l'ufficio di Stato Civile nostro è collocato in vicinanza dell'ufficio sanitario; e che frequenti sono le denuncie, a questo, di malattie contagiose e d'infezione, massime nei bambini: crup, difteriche, morbillo, ipertosse, ecc. ecc. Laonde, più pericoloso ancora il portare i bambini alla registrazione.

Noi crediamo che l'onorevole Municipio, se anche per ora dovette sottomettersi, non abbia da tralasciare pratiche ulteriori per liberare sè ed ogni famiglia dalla noia che gli si venne ad imporre. Si informi del come il servizio procede, massime nelle città grandi: e sè, come noi crediamo, in queste la prescrizione non è osservata, insista per ottenere che, qui pure la si consideri lettera morta.

Infiltrazione.

Nella costruenda fabbrica di Birra Dormitsch fuori di Porta Villalta, pei recenti lavori di escavo nella deviazione del canale Ledra e per le cantine della fabbrica stessa, l'acqua del Ledra, immessa nel nuovo canale, filtrò ed allagò le cantine. Si dovette deviare di nuovo le acque.

Danno ai muri, lieve.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 35.o Reggim. Fanteria eseguirà questa sera dalle ore 7 1|2 alle 9 in Piazza della Stazione Ferroviaria.

1. Marcia — N. N.
2. Duetto «La contessa d'Amalfi» — Petrella
3. Valtzer «Pomone» — Waldteufel
4. Pott-pourry «La Traviata» — Verdi
5. Finale II. «Jone» — Petrella
6. Galopp — Roggero

La quistione del riposo festivo.

Ieri, nei locali della Camera di Commercio, in seguito a convocazione, intervenivano i negozianti in chincaglieria Mason Enrico, Braidotti Luigi, Bravi e Ferza, Della Vedova, Rea Giuseppe, per esprimere il loro avviso sulla proposta di concedere per turno nelle domeniche una giornata interamente libera ai giovani addetti ai loro negozi.

Rappresentava la Società degli agenti il signor Mantovani Giovanni, segretario.

Dall'adunanza venne ritenuto impossibile, per le condizioni locali della nostra piazza, di aderire alla proposta: si concluse che si potrebbe solo accordare di tener chiusi definitivamente i negozi di chincaglieria nelle domeniche di settembre e ottobre, semprechè si avesse il completo accordo non solo dei negozianti chincaglieri, ma ed anche di quelli in manifatture e mode in genere.

Aderì a questo deliberato la ditta Travani, in mode.

Su queste basi la Camera di Commercio farà pratiche per ottenere il consenso dei vari negozianti cittadini in questi articoli.

Istituto Filodramm. Udinese T. Ciconi.

La Direzione avverte i signori Soci che la sera di sabato 20 corrente avrà luogo al Teatro Minerva il quarto trattenimento Sociale, con variato programma.

Piccole condanne.

Gondolo Domenico da Cividale, detenuto, fu condannato per furto a mesi uno e giorni 5 di reclusione ed alla multa di L 117.

De Mezzo Pierina, Chita Antonia e Spizzo Francesca per contrabbando, la prima fu condannata a L. 60 e le altre a L. 20 di multa ciascuna.

Stremiz Maria di Faedis, per truffa, fu condannata a giorni 50 di reclusione ed alla multa di L. 55.

Tabacco Ermenegildo, Fabbro Giuseppe di Udine, appellanti dalla sentenza del Pretore del I Mandamento che per furto li condannava a 3 giorni ciascuno di reclusione: il Tribunale confermò la sentenza.

Barnabò Luigi e Bazin Ermenegildo, per contrabbando: condannati Barnabò a L. 2 e il Bazin a L. 3 di multa.

Gasparini Pietro di Orsaria, per contrabbando, condannato a L. 45,90 di multa.

Minini Domenica di Ipplis, per contrabbando, condannata alla multa di lire *14,40*.

La stagione dei bagni.

Municipio di Udine.

Avviso.

Nell'interesse della sicurezza personale e per riguardi dovuti alla decenza ed al buon costume, si determina quanto segue:

1. Il bagno ed il nuoto non sono permessi presso la Città che nella Roggia detta di Palma, alla località Planis sottocorrente al ponte del battiferro e precisamente in quel tratto compreso oltre il fabbricato alla casa N. 28, nonchè nell'altra Roggia, detta di Udine, fuori Porta Grazzano sottocorrente al molino detto del Capitolo.

2. Il bagno ed il nuoto non son permessi nei canali del Ledra e delle Roggie, che attraversano le frazioni del Comune, ovvero che costeggiano i passeggi pubblici e le strade provinciali.

3. Chiunque voglia bagnarsi o nuotare deve essere coperto da adatti indumenti.

Le contravvenzioni alle premesse disposizioni saranno punite a termini di legge.

Dal Municipio di Udine li 12 giugno 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Avviso d'asta.

Il sottoscritto nella sua qualità di Curatore del fallimento del sig. Attilio Marchi Gobitto già negoziante di Udine, in seguito all'autorizzazione a lui impartita dell'Ill. signor Giudice Delegato col provvedimento 10 giugno corrente; fa noto, che nel giorno 25 giugno corr. alle ore 9 ant. procederà in Udine, via Antonio Zanon N. 20 nel magazzino di proprietà dei sig. conti della Torre, di fronte la Pescheria Pubblica, alla vendita ai pubblici incanti delle merci di ragione dei creditori del fallimento suddetto e cioè, di lastre di vetro bianche e colorate, specchi, porcellane, teraglie, vetreria, cristalli, lucerne ed oggetti vari per illuminazioni ecc. il tutto in sorte.

La vendita sarà continuata nei giorni successivi che verranno comunicati dal banditore.

Avv. R. Bertolissi.

Gazzettino Commerciale

Campagna bacologica.

Ecco quanto scrivono, da Udine, in data del 14:

L'andamento dei bachi nella nostra provincia procedette favorevolmente fino alla 4.a muta, malgrado l'incostanza del tempo. All'epoca critica della salita al bosco vengono segnalati dei guasti, come del resto avviene tutti gli anni; ma se questi non assumono maggiori proporzioni, è sperabile che il raccolto non sarà inferiore a quello precedente. Piuttosto si dubita che la qualità non sarà del tutto soddisfacente, i bachi essendo stati nutriti con foglia immatura.

Da domani in poi cominceranno a comparire le primizie di bozzoli — i maggiori mercati seguiranno tra il 20 al 25 corrente. Ancora non si fecero contratti che possano dar norma. I filandieri, tenuto conto della disgraziata campagna decorsa e della poca lieta prospettiva di quella che sta per incominciare, intenderebbero pagare da L. 2.60 a 2.80 la roba bella depurata, ma si finirà per regolarsi a seconda dell'andamento generale.

Le vacche cogli occhiali.

Il *Opticien* racconta che un gran numero di agricoltori russi, dietro suggerimento del dott. Verincourt, del dipartimento di agricoltura in Russia, hanno preso l'abitudine di ricorrere agli occhiali azzurri per conservare la vista ai loro capi di bestiame. In una provincia oltre 4000 animali vanno girando con gli occhiali azzurri e lo spettacolo è curiosissimo. Questa misura è stata trovata necessaria perchè la riflessione della luce sulla neve è così acciecante che in un anno ha fatto ammalare di oftalmia 10.000 capi di bestiame.

Gli ebrei in Palestina!

Altro che discorrere del trasporto degli ebrei russi in Palestina! Sentite qui cosa c'è di nuovo con altri ebrei che già vi si trovano.

Il *Figaro* racconta che a Parigi è arrivato da Calcutta il signor Meyobas per salvare dalla miseria *undici mila ebrei* di origine spagnola che muoiono di fame a Gerusalemme.

E per questo s'è rivolto a Rothschild e ad altri banchieri che l'hanno un po' aiutato. Ma ci vuol altro!

Le dichiarazioni di Rudinì.

Lo *Standard* giustifica l'Italia d'essere entrata nella triplice alleanza. La Francia non può rimproverarglielo. — L'Italia è costreta a farlo a scopo di conservazione dei suoi interessi e della pace mantenuta dalla triplice.

L'Inghilterra, non cercando che la pace, desidera il rinnovamento della Triplice alleanza. La Francia può essere sicura chè l'Inghilterra non cospirerà giammai contro di essa e l'entrata dell'Inghilterra nei consigli della Triplice alleanza è una nuova garanzia per la Francia, perchè essa non sarà giammai attaccata.

Ma l'Inghilterra deve difendersi essa pure. L'equilibrio del Mediterraneo è indispensabile all'Inghilterra; l'Italia è una potenza mediterranea e membro della triplice alleanza, perciò l'Inghilterra si interessa, non affinchè questa attacchi, ma onde non sia attaccata e vinta dalla Francia.

Ciò costituisce un serio contingente di protezione per l'Italia.

Gli italiani mancherebbero al sentimento del loro interesse qualora non vi annettessero importanza.

La *Morning Post* dice che la dichiarazione di Di Rudinì indica che il ministero attuale è stabile. Non disse alcuna parola offensiva alla Francia. Il giornale opina che l'attitudine conciliante di Di Rudinì può avere effetto rassicurante sulla stampa francese.

Notizie telegrafiche.

L'ultimo disastro ferroviario.

Basilea, 15. Mönchenstein, la stazione ferroviaria presso cui accadde il tremendo disastro ferroviario (vedi telegrafiche di jeri), è una cittadella di tremila duecento abitanti circa, posta fra Basilea e Delémont. È un centro dell'industria del ferro nel Giura. Domenica si teneva una accademia di canto. Il fiume Birse, nell'attraversare il cui ponte il treno precipitò, è un affluente del Reno, e proviene del cantone di Berna. Entra nel Reno ad oriente di Basilea ed è lungo 66 chilometri.

Il treno lasciava alle ore 2 1|2 Basilea con circa 605 persone, la maggior parte delle quali si recavano al concerto. Era composto di due macchine alla testa, uu vagone di prima classe, uno di seconda classe, un vagone postale, uno di materiale e sette vagoni di terza classe. O fosse il peso del treno, carico più dell'usato, o qualche guasto inavvertito del ponte, fatto è che questo si ruppe e sfasciò. Le macchine caddero in acqua: la prima colle ruote in aria, la seconda sulle ruote; i due primi vagoni furono schiacciati sotto acqua.

I morti estratti finora sono 46; due feriti sono morti all'Ospitale. Tutti i medici di Basilea accorsero sul luogo del disastro, accompagnati dai militari e dai pompieri. Il servizio dei viaggiatosi non è interrotto. I viaggiatori furono obbligati a passare il ponte a piedi per salire nel treno dall'altra parte. I bagagli furono spediti con la ferrovia centraie per la via di Olte.

I lavori di salvataggio continuarono tutta la notte. Molti cadaveri non furono ancora estratti. Il numero delle vittime fu calcolato a 120. Molti hanno le gambe fratturate.

Nelle acque galleggiavano dei brani di corpi umani trattenuti dai ferri del materiale.

Parecchi feriti sono morti la scorsa notte.

La maggior parte delle vittime abitavano a Basilea.

Fra i morti vi sono Suter direttore dei grandi magazzini novità, il dottor Voegtlin con due figli, Haga direttore del catasto, Pedriset ingegnere. A Basilea la costernazione è generala.

Molti feriti sono riceverati a Monchenstein.

Berna, 15. Al Consiglio di Stato, all'aprirsi della seduta, il presidente annuncia la catastrofe di Moenchenstein ed invita l'assemblea ad alzarsi in segno di lutto.

Basilea, 15. A mezzodì trenta allievi militari della scuola sanitaria partirono pel luogo del disastro onde aiutare l'estrazione dei cadaveri a Birsè. Le truppe del genio costituiscono un ponte provvisorio per la ferrovia, onde si possa riprendere il servizio diretto. I feriti che sono all'ospitale di Basilea si possono considerare salvi, sebbene alcuni abbiano delle ferite gravissime. Stamane cominciò l'identificazione dei morti. Altre tre persone furono estratte stamane a Birsè, e cioè il conduttore della prima macchina, un fanciullo ed una donna mutilata. Si vedono ancora dei cadaveri in acqua.

Basilea, 15. Una folla enorme si trova sul luogo del disastro.

Ad ogni istante si estraggone dei cadaveri.

Cinquantasette cadaveri sono collocati nella sala di una casa a Moenchenstein.

Occhio ai Krumiri.

Parigi, 15 Si segnala da Ghadames l'avvicinarsi di numerosi accampamenti di Tuareg costretti a fuggire dal Sahara centrale ove le cavallette devastarono i pascoli. I Tuareg sarebbero disposti ad intraprendere una campagna di cui si ignora la destinazione.

Furono prese tutte le precauzioni necessarie qualora tentassero un colpo di mano sulla Tunisia.

Brigantaggio contro i russi.

Pietroburgo, 15. Secondo una notizia da Batum, due battelli russi con a bordo 9 soldati ebbero una collisione con un battello contenente degli indigeni che spararono uccidendo sei soldati e ferendone tre. Una cannoniera ricevette l'ordine d'inseguire i briganti.

Le speranze d'un presidente.

Rio Janeiro, 16 Il Presidente, nel discorso d'apertura del Parlamento, constatò le buone relazioni colle Potenze ed espresse la speranza che la crisi finanziaria, attraversata da tutta l'America meridionale, si potrà felicemente superare in breve.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

			Ore antimeridiane
M	1.50	per	Venezia
M	2.45	»	Cormons-Trieste
O	4.40	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
M	6.—	»	Cividale
O	7.48	»	Palmanova-Portogruaro
D	7.52	»	Pontebba
O	7.51	»	Cormons-Trieste
—	7.45	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	9.—	»	Cividale
O	10.30	»	Pontebba
M	11.05	»	Cormons
D	11.16	»	Venezia
M	11.20	»	Cividale
—	11. 6	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona)
			Ore pomeridiane
O	1.02	per	Palmanova-Portogruaro
O	1.40	»	Venezia
—	2.50	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona
O	3.30	»	Cividale
M	3.40	»	Cormons-Trieste
D	5.02	»	Pontebba
O	5.20	»	Cormons-Trieste
O	5.40	»	Venezia
M	5.24	»	Palmanova-Portogruaro
O	5.25	»	Pontebba
—	7.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	7.34	»	Cividale
D	8.08	»	Venezia

Arrivi a Udine.

			Ore antimeridiane
M	1.15	da	Trieste-Cormons
O	2.25	»	Venezia
M	7.28	»	Cividale
D	7.42	»	Venezia
O	8.55	»	Portogruaro-Palmanova
—	8.45	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O	9.15	»	Pontebba
O	10.05	»	Venezia
M	10.16	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste-Cormons
D	11.—	»	Pontebba
O	12.35	»	Trieste-Cormons
			Ore pomeridiane
M	12.50	»	Cividale
—	12.20	»	S. Daniele (a Porta Gemona)
O	3.10	»	Venezia
M	3.13	»	Portogruaro-Palmanova
—	3.20	»	S. Daniele (alla Staziane Ferr.)
M	4.20	»	Cormons
O	4.54	»	Cividale
O	5.02	»	Pontebba
D	4.50	»	Venezia
—	7.35	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M	7.15	»	Portogruaro-Palmanova
O	7.30	»	Pontebba
O	7.45	»	Trieste-Cormons
D	7.58	»	Pontebba
O	8.48	»	Cividale
M	11.30	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

PRESSO LA BANCA NAZIONALE

e presso i principali banchieri e cambiovalute del Regno è ancora aperta la vendita delle Obbligazioni e dei gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa.

Una Obbligazione del costo di Lire **12.50** deve vincere

L. 400.000

Un gruppo di Cinque Obbligazioni del costo di Lire **62.50** può vincere

L. 1.350.000

Prossima Estrazione

30 GIUGNO CORR.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

UNICO GABINETTO D'IGIENE

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

GRANDE

Stabil. Balneare Comunale

fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

S. FOSCA

Pillole Purgative Inalterabili di

S. FOSCA

preparate a prescrizione di legge

Antica Specialità della celebre Farmacia S. FOSCA IN VENEZIA

indispensabile a tutti coloro che soffrono disturbi per guarire i quali è necessario mantenere regolari le funzioni del corpo. — Esigere la firma di **Ferdinando Ponci,** solo proprietario della Farmacia **S. Fosca,** dalla quale unicamente presero il nome cotanto favorevolmente noto di

Pillole S. Fosca

Trovansi in tutte le farmacie del Regno al prezzo di It. L. **UNA.**

F PONCI

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in questo anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento.

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Batorlini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Si legga attentamente la quarta pagina d'oggi.
È interessantissima.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

STAMPETTA - RIVA

Udine — Via della Posta — **Udine**

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani — Pianoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Rönisch** di Dresda.

Udine - Mercatovecchio N. 2

SARTORIA

PIETRO MARCHESI

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedesche Nazionali per Commissioni su misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione	**da 15 a 60**
Ulster mezza stagione	**da 16 a 70**
Vestiti completi	**da 18 a 50**
Calzoni novità	**da 5 a 20**

Deposito Camicie bianche e colorate. Vestiti per bambini a maglia. Calzetti senza cucitura e Cravatte.

AGENTI d'amministrazione, in manifatture, ed in coloniali, anche con cauzione, sono disponibili presso la **Società Agenti di Commercio di Udine,**

Successo — Successo — Successo.

Il non plusultra dei successi l'ottenne da ultimo il Sig. *A. Causseau* cimentando *La Cafardine* rimedio sorprendente ed infallibile per la completa distruzione degli incomodissimi quanto schifosi *Scarafaggi.* I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardine superano di gran lunga quella degli altri preparati che trovansi in commercio. Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indagio porre nel borsellino 50 centesimi, recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C Via Mercerie Casa Masciadri N. 5, e far acquisto di un pacchetto della pregiata polvere.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.

Timbri coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metallo, tela, porcellana ed altri oggetti duri e ineguali.

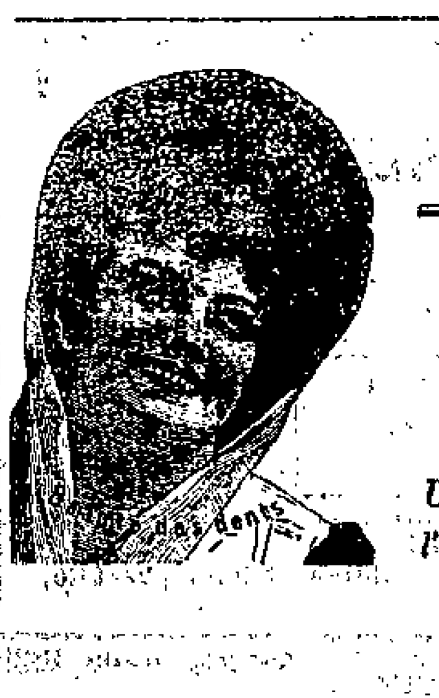
Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di fermacarte, di penna, di temperino d'orologio, di scatola da fiammiferi, di taccuino, ecc. ecc.

Presso l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.,* Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vermouth a buon prezzo.

Se si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, si usi la polvere in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris, Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri lire 1.20.



Impareggiabile per la nitidezza dei denti e la purità della bocca.

L. 1 Dite, gentili donne, bramate
Essere belle quando parlate
D'una bellezza che tutti alletta
Il KALODONTO n'è la ricetta. **L. 1**

Unico deposito per Udine e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso il Negozio Francesco Minisini.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA.

SPECIALITÀ

in vendita presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

VICENZA
Corso Principe Umberto N. 2337 — Casa Lampertico

UDINE
Via Mercerie Numero 5 — Casa Masciadri

Caffè Olandese — da non confondersi colle usuali cicorie rappresenta un'economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffè basta diffatti adoperare metà polvere di quella usata comunemente aggiungendovi una quarta parte di caffè olandese e si ottiene bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. Cent. 25 al pacchetto di un ettogramma.

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Fernet — per confezionare il vero Fernet — uso Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Polvere enantica — colla quale si ha un vino rosso, moscato, gustoso, igienico. Pacco per 50 litri lire 2.20; per 100 litri 4.

Wein pulver — della quale si trae un vino bianco, spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1,70, per 100 lire 3.

Polvere Vermouth — colla quale s'ottiene un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato, che può reggere il confronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri L. 1,50 con istruzione.

Polvere birra — che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro! non occorrono apparrechi per fabbricarla. Dose per 50 litri lire 5.

Polvere conservatrice del vino — Questa polvere conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente del vino; dacchè venne posta in commercio s'ebbe a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto. « Il Coltivatore, Il giornale Vinicolo Italiano » ed altri periodici gli hanno dedicato articoli di elogio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire 3,50; per due scatole o più lire 3 l'una: sconti per acquisti rilevanti.

Libro utile. — Fistole, carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofole, orzena, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico di Milano. Lire 2, e chi lo voglia franco raccomandato aggiunga all'importo cent. 30.

Polvere per levare i peli dal viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata — che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetute poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3

Ciprie profumate per rendere morbida, delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi Cent. 25, 30, 50 e più.

Cerone americano. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il « Cerone americano » oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il « Cerone Americano » è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire **3,50.**

Tintura Fotografica istantanea — Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castagno naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Lipsio — E' un sapone raccomandato per le sue qualità antisettiche disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli aggiunge pregio, lire 1 al pezzo.

Naftalina. — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pelliccie ecc. Basta collocare piccola quantità di Naftalina in un angolo del mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità dall'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent. 50.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il migliore specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1, piccola cent. 50.

Acqua di Chinina, odorissima, impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. E' rimedio efficace contro la forfora, L. 1,25 la bottiglia col modo di usarla.

Ricettario con 22 iscrizioni pratiche per fare diverse sorta di Vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni ai finissimi vini, fernet, acquavite, gazosa, aceto, ecc. lire 2.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire une, coll'istruzione.

Tor-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Ochroma Lagopus — E' una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi lire 1,50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone al fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Mastice per bottiglie. — Serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo. Scatola lire 0,60.

Cera vergine excelsior — insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. Una scatola da un chilogrammo costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie,

Vernice istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 80 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al flacone.

Nuova Carta Orientale profumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, dà buon odore e preserva la lingeria dal tarlo. Un libretto di molti fogli — elegantemente legati in cartoncino cent. 80 con istruzione.

Scolorina per lavare sgorbi e cancellature della carta senza alterarla. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici — Una bottiglia lire 1,20 con istruzione.

Acqua Antipollaca ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande in involto semplice lire 3 — in astuccio elegante lire 3,75 Istruzione in tre lingue.

Timbri di gomma e di metallo da studio, paginatori calendari-automatici ed a mano, monogrammi autografi; tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di fermacarte, di penne, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, a prezzi mitissimi.

Cuscinetti perpetui per timbri — Durano indefinitamente, non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo, rosso, azzurro e verde si vendono a prezzi miti, lire 2,00 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarlo.

Pantocolla indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo, porcellana, marmo, avorio ecc. Una lira alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi, e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Kini Bak. — E' un pregiato inchiostro che serve per registri come per copia. Una bottiglia lire una.

Polvere d'Irnos ottima per profumare la lingeria, avendo un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo. Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

Arricciatore Hinde — brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei ricciotti o frisettes. Una scatolina di 4 ferretti lire UNA.

Florine. Vera lozione per la circolazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Lustraline — lucido impermeabile per stivali. Dà una bellissima tinta nera che si conserva per una settimana malgrado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1,50.

Saponi igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 20 in più.

LE INSERZIONI

Luigi Fabris & C.

VICENZA Corso Princ. Umberto N. 2337.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE Via Mercerie Casa Masciadri 5.

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. 1.00 per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» 0.60 »
Terza pagina	» 0.50 »
Quarta pagina	» 0.25 »

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgersi all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri, con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.50 a 3.50!

Un timbro da inchiostro, con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro.

Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. **80** la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris C.*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITA'
per lavar stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istruz.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale. Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa sole L. **1.50** e si trova presso l'**Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.**, Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ALTRE SPECIALITA' NAZIONALI ED ESTERE

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE IN MILANO

Situazione al 1 Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi	L.	5841400.00
Fondo di riserva	»	338177.20
Premi in portafoglio	»	1285653 53

NEL PRIMO ESERCIZIO 1889-90 FU RESTITUITO
DIECI PER CENTO DEI PREMI
agli assicurati anche non azionisti

Si assumono anche aumenti a poli ze in corso con altre Società
Ufficio gratuito di consulenza per gli assicurati

DIREZIONE — *Milano, Via Giulini, N. 6, — Agente in* Udine, Adolfo Luzzatto, Via Zanon, 6.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

(Esigere le vere) DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, ed ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all' UFFICIO di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Acqua antipollaca

preparata dalla **Ditta ARDUINI di Rovereto** (Trentino). Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice **lire 3,** in astuccio elegante **lire 3,75.** Si può averla anche direttamente dall'IMPRESA FABRIS, Udine, Via Mercerie, n. 5, casa Masciadri.

Udine, della 1890. *Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.*